

Ospiti a Casale Il magistrato Giancarlo Caselli e il ricercatore Maurizio D'Incalci

Amianto, cure e giustizia

Casale celebra la "Giornata Mondiale delle vittime"

Ieri il primo momento delle celebrazioni, con la mostra "Oltre l'amianto: il Monferrato che vorrei"

►► CASALE MONFERRATO

È iniziato ieri, lunedì, il programma di iniziative organizzate da AFEVA con la rete casalese "Scuoleinsieme" per la "Giornata Mondiale delle Vittime dell'Amianto" che si celebra oggi, martedì 28 aprile. Ieri, alle 17- infatti - nell'ex chiesa della Misericordia in piazza San Domenico è stata inaugurata la mostra "Oltre l'amianto: il Monferrato che vorrei" con i lavori della rete Scuoleinsieme (nella foto di Igor Furlan), l'esibizione di giocoleria di Saltinspikka e quella degli alunni dell'in-

Oggi - martedì 28 - Giornata Mondiale delle vittime dell'amianto - si prenderà il via fin dal mattino alle 8,30 con il convegno "Mesotelioma: cura e ricerca" ospitato dall'aula magna dell'Istituto Leardi.

Tra i relatori la dottoressa Federica Grosso, oncologa responsabile dell'UFIM (Unità Funzionale e Interaziendale Mesotelioma degli ospedali di Casale e Alessandria), la dottoressa Daniela Degiovanni, oncologa responsabile dell'Hospice e cure palliative di Casale e il dottor Maurizio D'Incalci, dell'Istituto di Farmacologia Mario Negri di Milano e membro del Comitato scientifico della Fondazione Buzzi che a tutt'oggi ha investito probabilmente la somma più consistente in ricerca vera e propria. Progetti articolati su vari filoni - dalla ricerca di base alla

cosiddetta ricerca traslazionale - con lo scopo di accrescere le conoscenze sul mesotelioma pleurico e di trasferirle in sperimentazioni cliniche allo scopo di individuare nel medio termine delle terapie più efficaci.

È solo la vera ricerca infatti che può dare speranza che si trovi (si spera al più presto) uno o più trattamenti che diano a chi è ammalato e a si ammalerà in futuro in Italia e nel mondo, una reale speranza di guarigione.

L'incontro con Caselli

Alle 10,45 appuntamento invece sul tema legale nell'aula magna del Sobrero con "La Giustizia e il processo Eternit" che avrà come oratori il magistrato Gian Carlo Caselli e il



professor Davide Petrini, docente dell'UPO (Università del Piemonte Orientale) e facente parte del Collegio Legale delle parti civili del Processo Eternit. Caselli è stato dirigente della Procura di Torino proprio nel corso del maxiprocesso Eternit, cancellato dalla cassazione lo scorso novembre, mentre Petrini è stato tra le voci più lucide e determinate a difesa delle vittime dell'amianto. A moderare la conferenza sarà Alberto Gaino, scrittore e giornalista de "La Stampa" specialista in cronaca giudiziaria. Nel pomeriggio alle 18 alla chiesa del Ronzone messa a suffragio delle vittime e, a se-

guire, presso il vicino ex stabilimento Eternit, deposizione di fiori in commemorazione. In questa occasione verranno inoltre comunicati aggiornamenti da parte dell'Amministrazione sullo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del "Parco della Memoria".

Mercoledì e giovedì

Domani, mercoledì 29 aprile, invece, alle ore 11, alla scuola dell'infanzia "Verdeblu" di Via XX Settembre, consegna della menzione a "Scuoleinsieme" da parte del Premio Ambientalista dell'anno, intitolato alla memoria di Luisa Minazzi.

Giovedì 30, ultimo giorno di iniziative, dalle 9 alle 13 nell'aula magna del Lanza si terranno laboratori di educazione sostenibile curati dal professor Giorgio Matricardi dell'Università di Genova. Nel pomeriggio, sempre al Lanza, si terrà invece un seminario con i docenti delle scuole di ogni ordine e grado casalesi al fine di discutere le metodologie didattiche da adottarsi in tema di educazione sostenibile. Dalle 14 alle 18 sarà inoltre possibile, prenotandosi sul sito dell'Istituto Balbo, visitare l'aula multimediale.

m.b. - r.m.

Le scuole

Protagoniste delle iniziative di quest'anno per ricordare le vittime dell'amianto

dirizzo musicale della Media Trevigi.

Sempre ieri, alle 20,30 "La Notte Bianca del Colibrì" all'Istituto Superiore Balbo con i genitori a lezione degli studenti sui temi dell'Expo 2015 e presentazione dell'Aula Amianto con contestuale consegna dei diplomi di partecipazione al corso per animatori aula "Amianto Asbesto..." da parte di Romana Blasotti Pavesi, presidente di AFEVA.

Circa 85 i premiati e ognuno di loro giungerà all'attestato dopo aver partecipato ad uno di tre corsi di 12 ore sul tema.